



Fluocas

Massetto Fluido Autolivellante

È indicato per sistemi di riscaldamento a pavimento

Grazie alla sua consistenza fluida avvolge i tubi caloriferi garantendo la massima superficie dissipativa. Inoltre il Fluocas ha come caratteristica intrinseca una conducibilità termica pari a 1.8 W/mK.

È un materiale veloce e pratico

È possibile posare fino a 1000 mq al giorno. Inoltre il massetto si livella quasi in maniera automatica risultando pedonabile in 6 ore e asciutto in soli 5 giorni/cm.

Non occorrono giunti né reti elettrosaldate

Grazie alla sua stabilità dimensionale, non è soggetto a deformazioni o ritiri durante l'asciugatura. È possibile rivestire il massetto con la massima libertà a livello estetico senza preoccuparsi del sottofondo.

Massetto fluido autolivellante Fluocas

Il massetto fluido autolivellante **Fluocas**, composto da vari tipi di solfati ed alfa-solfati di calcio, cemento, fluidificanti ed inerti selezionati è in grado di soddisfare elevati standard qualitativi, assicurando rapidi tempi di posa ed asciugatura. **Il Fluocas è un materiale innovativo e biocompatibile che assicura i massimi rendimenti riducendo al minimo l'impatto ambientale.**

CAMPI DI APPLICAZIONE

Ideale per realizzare grandi e piccole superfici in brevissimo tempo

È possibile posare fino a **1000 mq al giorno di Fluocas, senza l'impiego di armature e senza giunti**. Ciò rende questo materiale un'ottima soluzione per la realizzazione anche di supermercati, centri commerciali, ospedali, strutture industriali e residenziali, uffici.

Spessori del massetto:

25mm Massetto in aderenza

35mm Massetto galleggiante

25mm Massetto su riscaldamento a pavimento, sopra l'impianto

Una soluzione utile per ottimizzare gli spazi

Il Fluocas, oltre a ridurre sensibilmente i tempi di applicazione e di asciugatura, permette di ottenere spessori minori grazie alla consistenza fluida e autolivellante. Lo spessore minimo garantito di 30 mm **consente di sfruttare lo spazio di altezza, permettendo di utilizzare la superficie per isolanti termici o acustici.**

SISTEMA DI MISCELAZIONE E POMPAGGIO

La tecnica incontra l'innovazione

Giaguaro ha investito in attrezzature tecnologiche montate direttamente su camion che assicurano costantemente un'elevata qualità dell'impasto. Il pompaggio avviene tramite una pompa a pistoni che raggiunge la produzione di 5 mc/ora, quindi generalmente per un massetto di 4 cm si raggiunge la capacità di 125 m²/ora. Tutti i materiali vengono pesati ed ogni ciclo di impasto registrato e memorizzato, così da poter certificare il materiale prodotto.

Caratteristiche prodotto:

CA Composizione: Alfa solfati di calcio

C30 Resistenza a compressione

F7 Resistenza a flessione

Indicazioni di impiego e Dati tecnici

	CARATTERISTICHE TECNICHE
Classificazione	CA-C30-F7
Resistenza a compressione 28 gg (UNI EN 13892-2)v	30 N/mm ² (300 Kg/cm ²)
Resistenza a flessione a 28 gg (UNI EN 13892-2)	7,0 N/mm ²
Densità in opera (Massa Volimica)	2200 Kg/m ³ ca. PH Alcalino
Tempo di applicazione (a 20°C)	45 minuti
Temperatura di applicazione	da +5°C a +35°C
Pedonabilità	12 ± 24 ore dalla posa
Conducibilità termica	ca. 1,80 W/mK
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 fi (incombustibile)
Tempi di asciugamento	5 gg/cm di spessore fino a 4 cm
(in laboratorio a 20°C e 55% U.R.)	5 gg/cm per ogni ulteriore cm di spessore
Tempi posa pavimentazione non sensibile all'umidità	10 giorni ca.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Preparazione della superficie, miscelazione, applicazione

Prima di miscelare ed applicare il prodotto, è necessario assicurarsi che tutte le aperture verso l'esterno, come finestre, porte e lucernari, siano opportunamente protette per favorire la corretta maturazione del massetto fresco e il processo di indurimento. In questa maniera si evita che agenti atmosferici possano compromettere la qualità del massetto. Trascorse 48 ore, occorre areare gli ambienti per favorire l'essiccamento del massetto. Il processo di posa prosegue dopo aver verificato le quote di riferimento effettuando un rapido livellamento del massetto con bassa livellatrice. Occorre prevedere una barriera impermeabile su fondi assorbenti e un nastro con spessore cm 0,3-0,5 e altezza almeno pari a quella del massetto, di materiale comprimibile, realizzato lungo le pareti perimetrali e gli elementi in elevazione.

CICLO TERMICO

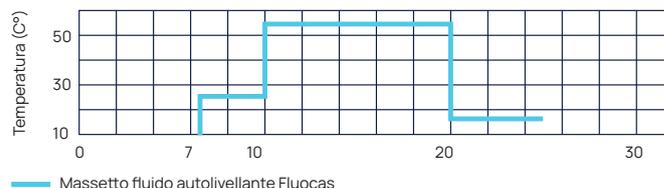
Processo di riscaldamento/raffreddamento del massetto

- Il processo prende avvio già solo 7 giorni dopo la posa del massetto, con l'impianto in pressione;
- Occorre portare la temperatura al massimo (max 55°C), e mantenerla fino a quando il massetto non sarà asciutto (5 giorni per cm);
- In seguito all'asciugatura, è necessario ridurre la temperatura dell'acqua così da raggiungere una temperatura superficiale del massetto di 15-18°C;

Il prodotto è stato studiato in collaborazione con:



- Attraverso un misuratore MC si accerta l'assenza di umidità, in modo da procedere con la posa dei rivestimenti;
- Per effettuare la prova di umidità al carburo MC è consigliabile individuare punti in rilievo, cosicché si prevenga il rischio di forare i tubi del riscaldamento durante l'operazione (almeno 3 punti di misura per appartamento o ogni 200 m²).



Posa dei rivestimenti e umidità residua

Le raccomandazioni di corretta esecuzione per massetti che contengono solfati riportano quanto segue:

- **Umidità residua dello 0,3%** per tutti i rivestimenti e con riscaldamento a pavimento;
- **Umidità residua dello 0,5%** per rivestimenti impermeabile e parquet, in assenza di riscaldamento a pavimento;
- **Umidità residua dello 0,1%** per rivestimenti permeabili o parzialmente permeabili al vapore, in assenza di riscaldamento a pavimento.

Prima della posa delle finiture è necessario trattare le superfici con un primer adeguato.